

## **Emilia Romagna**

L.R. 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio”

Allegato Art. A-6

“Standard di qualità urbana ed ecologico-ambientale”

...omissis...

5. Il Comune può stabilire forme di incentivazione volte a favorire le attività e gli interventi privati di cui al comma 4, nonché a promuovere gli interventi di nuova edificazione, di recupero edilizio o di riqualificazione urbana la cui progettazione, realizzazione e gestione sia improntata a criteri di sostenibilità ambientale.

## **Liguria**

L.R. 25/1987 “Contributi regionali per il recupero edilizio abitativo e altri interventi programmati”

Art. 12

“Priorità per la concessione di contributi di cui alla lettera a), primo comma, dell' articolo 8”

1. Per l' individuazione degli interventi ammissibili al contributo di cui alla lettera a), primo comma, dell' articolo 8, tenendo conto anche dell' esigenza di una equilibrata distribuzione territoriale, sono considerati con priorità gli interventi nei centri storici e gli interventi che complessivamente presentano un più elevato grado di:

...omissis...

c) qualità ed esemplarità della progettazione con particolare riferimento agli aspetti architettonici, tecnologici e di risparmio energetico ed alle soluzioni individuate rispetto ai costi;

...omissis...

## **Lombardia**

L.R. 12/2005 “Legge per il governo del territorio”

Art. 11

“Compensazione, perequazione ed incentivazione urbanistica”

...omissis..

5. Il documento di piano può prevedere, a fronte di rilevanti benefici pubblici, aggiuntivi rispetto a quelli dovuti e coerenti con gli obiettivi fissati, una disciplina di incentivazione, in misura non superiore al 15 per cento della volumetria ammessa, per interventi ricompresi in piani attuativi finalizzati alla riqualificazione urbana, consistente nell'attribuzione di indici differenziati determinati in funzione degli obiettivi di cui sopra. Analoga disciplina di incentivazione può essere prevista anche ai fini della promozione dell'edilizia bioclimatica e del risparmio energetico, in coerenza con i criteri e gli indirizzi regionali previsti dall'articolo 44, comma 18.

## **Molise**

L.R. 23/2005 “Norme-quadro per la promozione dell’ecoqualità nell’edilizia residenziale pubblica e privata”

Art. 1

“Finalità e principi”

1. La Regione Molise con la presente legge intende promuovere lo sviluppo sostenibile nell'edilizia residenziale e l'ecoqualità architettonica, al fine di assicurare al processo di trasformazione del territorio regionale l'applicazione di efficaci regole d'intervento finalizzate alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita.

...omissis...

3. Qualità e sviluppo sostenibile nell'edilizia residenziale si realizzano attraverso l'adozione di tecniche e di principi costruttivi di bioarchitettura e bioedilizia.

## **Umbria**

L.R. 1/2004 “Norme per l’attività edilizia”

Art. 43

“Sostenibilità ambientale in edilizia e architettura ecologica”

1. La Regione favorisce l'adozione di tecniche edilizie conformi ai criteri di sviluppo sostenibile per ridurre il consumo delle risorse naturali e migliorare la qualità ed il comfort degli ambienti di vita e di lavoro.

2. La Giunta regionale, per le finalità di cui al comma 1 emana atti di indirizzo e coordinamento per definire metodologie, criteri e tecniche nei seguenti ambiti di intervento:

...omissis...

c) requisiti ecologici delle componenti edilizie, dei materiali, delle tecnologie e degli impianti anche ai fini della qualità dell'aria all'interno degli edifici;

...omissis...

### **Prov. Aut. Bolzano**

L.P. 13/1997 “Legge urbanistica provinciale”

Art. 127

“Interventi sugli edifici”

L'installazione di nuovi impianti e la realizzazione di opere relative al contenimento dei consumi energetici e all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia sono esenti dal contributo di cui all'articolo 66 della presente legge e avvengono nel rispetto delle leggi provinciali in materia di urbanistica, tutela artistico-storica, tutela del paesaggio e dell'ambiente in genere.

...omissis..

### **Prov. Aut. Trento**

L.P. 22/1991 “Ordinamento urbanistico e tutela del territorio”

Art. 111

“Esenzione dal contributo di concessione”

1. Il contributo di concessione non è dovuto:

...omissis...

g) per i nuovi impianti, lavori, opere e installazioni relativi alle energie rinnovabili e alla conservazione e al risparmio energetico.

L'ultima regione, in ordine di tempo, a disciplinare la materia è stata il **Friuli Venezia Giulia** con la L.R. 23 del 18 agosto 2005, che prevede finanziamenti pubblici per gli interventi di bioedilizia e promuove la realizzazione di sistemi di riutilizzo delle acque piovane, l'impiego di materiali da costruzione non inquinanti, senza tralasciare iniziative volte alla formazione e all'informazione sui temi della sostenibilità ambientale.